COMUNE DI TREPUZZI

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE GOFFREDO

Comune di Trepuzzi Organo di revisione

Verbale n. 07 del 14 agosto 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Trepuzzi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trepuzzi, lì 14 agosto 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Goffredo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 31.12.2019;

- ◆ ricevuta in data 10.08.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 84 del 21.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II − ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 21.11.2018;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 04
di cui variazioni di Consiglio	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	/
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	/
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	/

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Trepuzzi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 14369 abitanti.

Risulta che l'organo di revisione in carica, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione dei Comuni del Nord Salento";
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;)
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento, nella persona del Responsabile del Settore Economico-finanziario, ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non ricorrendone la fattispecie;
- non è in dissesto:
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 279.494,42 di cui euro 257.723,52 di parte corrente ed euro 21.770,90 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002,c.5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 296.664,15		€ 211.589,39
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 114.713,98		€ 67.905,03
Totale	€ 411.378,13	€	€ 279.494,42

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 60.000,00 circa derivanti da una sentenza del giudice del lavoro come segnalato anche nella proposta consiliare di approvazione del rendiconto 2019 e nella richiamata relazione del Responsabile del Settore finanziario.

Si dà atto che nella quota di accantonamento del risultato di amministrazione è stata prevista la somma di euro 200.000,00 per contenzioso che, come dichiarato dal Responsabile, tiene conto oltre che del debito segnalato anche delle eventuale stima di soccombenza del contenzioso corrente per quanto non di rilevante entità ed afferente quasi interamente a questioni relative a danni da insidie stradali che l'ente sta affrontando nelle sedi competenti e a mezzo di difensori legittimamente incaricati

 che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	42.298,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	42.298,18

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€	310.989,28	€	54.322,26	€	42.298,18
di cui cassa vincolata	€	-	€	-	€	36.252,90

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

27 Old 21 Old 2 Ol				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 233.364,39	€ 310.989,28	€ 54.322,26
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ 12.024,08
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 233.364,39	€ 310.989,28	€ 42.298,18
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 643.684,51	€ 529.609,82	€ 1.738.486,37
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 566.059,62	€ 786.276,84	€ 1.702.233,47
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 310.989,28	€ 54.322,26	€ 78.551,08
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ 36.252,90
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 310.989,28	€ 54.322,26	€ 42.298,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Equilibri di cassa									
K	+/-	_	pagamenti al 31.12.2019 Previsioni definitive**		Competenza		Residui	Т	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	+/-	€	54.322,26		Competenza		nesiuui	€	54.322,26
Entrate Titolo 1.00	+	€	16.397.542,16	€	5.667.830,06	€	1.206.457,08	€	6.874.287,14
	-	€	10.337.342,10	€	3.007.830,00	€	1.200.437,08	€	0.074.207,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 2.00	+	€	2.731.643,16	€	826.493,56	€	400.048,84	€	1.226.542,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	т	€	2.731.043,10	€	820.453,30	€	400.048,84	€	1.220.342,40
Entrate Titolo 3.00	+	€	2.000.728,81	€	677.633,52	€	57.321,50	€	734.955,02
	т	€	2.000.728,81	€	077.033,32	€	37.321,30	€	734.933,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al		£	-	€	-	ŧ	-	ŧ	-
rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€	21.129.914,13	€	7.171.957,14	€	1.663.827,42	€	8.835.784,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	-	€	21.125.514,15	€	7.171.537,14	€	1.003.627,42	€	6.655.764,50
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	14.964.197,00	€	5.946.724,91	€	1.991.529,49	€	7.938.254,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	14.504.157,00	€	3.540.724,51	€	1.551.325,45	€	7.538.234,40
spese Titolo 2.04 - Altri trusjerimenti in conto cupitale	т —	£	-	£	-	£		£	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€	1.818.609,09	€	1.410.885,35	€	110.745,40	€	1.521.630,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	€	-	€	-	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e		€	1	€		€		€	
rifinanziamenti Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)		€	16.782.806,09	€	7.357.610,26	€	2.102.274,89	€	9.459.885,15
Differenza D (D=B-C)	-	€	4.347.108,04	.€	185.653,12	-€	438.447,47	.€	624.100,59
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai		÷	4.347.106,04	۴	165.655,12	-E	430.447,47	-E	624.100,39
principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio									
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€		€		€		€	_
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento (F)	-	€	-	€		€		€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	-	£	-	£	-	ŧ	-	ŧ	-
(G)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€	4.347.108,04	-€	185.653,12	-€	438.447,47	-€	624.100,59
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€	42.917.662,84	€	506.638,40	€	453.047,38	€	959.685,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	650.000,00	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	1.571.231,03	€	981.618,38	€	449.866,00	€	1.431.484,38
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€	45.138.893,87	€	1.488.256,78	€	902.913,38	€	2.391.170,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	+	€		€		€		€	
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	т	ų.	-	ų.	-	÷	-	£	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di		€		€		€		€	
attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	_	Ľ		٠		٠		Ľ	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	-	€	-	€		€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	-	€	45.138.893,87	€	1.488.256,78	€	902.913,38	€	2.391.170,16
Spese Titolo 2.00	+	€	44.315.729,21	€	245.998,05	€	1.533.070,97	€	1.779.069,02
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	-	€	_	€	-	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€	44.315.729,21	€	245.998,05	€	1.533.070,97	€	1.779.069,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	44.315.729,21	€	245.998,05	€	1.533.070,97	€	1.779.069,02
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€	823.164,66	€	1.242.258,73	-€	630.157,59	€	612.101,14
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€		€	-	€		€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	-	€	-	€		€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività									
finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	9.000.000.000,00	€	8.463.966,94	€	-	€	8.463.966,94
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€	11.028.815,34	€	6.414.975,97	€	2.028.815,34	€	8.443.791,3
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€	4.759.955,03	€	1.339.655,80	€	1.912,63	€	1.341.568,4
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€	4.923.616,45	€	1.219.948,29	€	141.820,40	€	1.361.768,6
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€	8.994.032.118,20	€	3.225.304,09	-€	3.237.328,17	€	42.298,18

^{*} Trattasi di quota di rimborso annua

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate.

L'ente **non ha provveduto** alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 2.048.990,97 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

^{**} Il totale comprende Competenza + Residui

		2017		2018		2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€	3.351.609,42	€	3.301.452,15	€	4.225.734,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€	1	€	-	€	324,64
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		342		345		365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata					€	7.870.722,24
Importo anticipazione non restituita al $31/12^{\ (^*)}$	€	1.953.078,55	€	2.028.815,34	€	2.048.990,97
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€	51.288,84	€	61.492,81	€	59.665,40

^{*}Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 4.225.734.00.

Come dichiarato dal Responsabile del Settore Economico-finanziario nella relazione al rendiconto 2019, le maggiori criticità sono rappresentate dalla difficoltà di incassare i crediti tributari, soprattutto per quanto attiene alla Tari.

Per quanto l'ente non abbia situazioni di concessione di crediti ad organismi partecipati, anzi dagli stessi, e in particolare dalla Farmacia Comunale srl di cui detiene il 51%, incassa regolarmente utili nella misura di circa 60.000,00 euro annui, ha predisposto un forte piano di rientro con la notifica degli avvisi di accertamento dei tributi comunali, anche i cosidetti minori, per le annualità dal 2014 al 2018 per un importo complessivo di circa 2.500.000,00 euro.

All'uopo sono stati predisposti anche gli strumenti consentiti dalla norma, quale la convenzione con Aci per il fermo amministrativo, per accelerare tali incassi compatibilmente con le attuali normative disposte dallo Stato che hanno temporaneamente sospeso tali attività.

L'ente farà proprie le nuove disposizioni in materia di esecutività degli avvisi di accertamento in modo tale da utilizzare tutti gli strumenti adeguati al miglioramento delle riscossioni dell'ente.

In tal senso anche le attività che stanno volgendo al termine della fase istruttoria e che riguardano la definizione dei condoni edilizi si prevede che garantiranno un credito certo, collegato ai titoli edilizi da rilasciare, e che si attestano in circa 2.000.000,00 di euro che prudenzialmente nei bilanci di previsione saranno allocati nella misura che si riterrà con buona approssimazione di incassare.

Tempestività pagamenti

L'ente sta adottando, come dichiarato dal Responsabile del Settore finanziario, le misure organizzative più adeguate e percorribili date le condizioni dell'ente, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. In tal senso il Piano dei Fabbisogni del personale è teso alla individuazione di figure e profili professionali necessarie a raggiungere tale obiettivo e che possano garantire una struttura minima e sufficiente all'espletamento delle attività conseguenti, tenuto conto che l'ente ha una spesa di personale, calcolata ai sensi delle nuove disposizioni, che è pari al 18,10% delle entrate correnti.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, oltre alla Relazione del Responsabile del Settore Economico-finanziario che ha integrato nel dettaglio le azioni intraprese e di cui è stato fatto cenno in questa relazione.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza, inteso come differenza algebrica tra accertamenti ed impegni, è di Euro -552.304,72. Questo dato deve essere integrato dal saldo del Fondo Pluriennale Vincolato che è pari ad Euro 338.102,37 ma anche dall'avanzo che è stato applicato all'esercizio per un importo pari ad Euro 277.378,41.

Questo ci porta a concludere che il risultato di competenza è pari ad Euro 63.176,06

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad **Euro -309.168,32**, mentre l'equilibrio complessivo, che per questo esercizio è riportato solo a fini conoscitivi e che considera anche la parte vincolata e accantonata, presenta un saldo pari ad **Euro -4.102.832,67** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	63.176,06
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	359.325,38
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	13.019,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 309.168,32

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 309.168,32
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	3.793.664,35
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 4.102.832,67

<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE							
Gestione di competenza		2019					
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	552.304,72					
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	1.243.299,53					
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	905.197,16					
SALDO FPV	€	338.102,37					
Gestione dei residui							
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	3.135.101,88					
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	2.872.359,03					
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	641.915,49					
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	904.658,34					
Riepilogo							
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	552.304,72					
SALDO FPV	€	338.102,37					
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	904.658,34					
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	277.378,41					
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	2.128.078,39					
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	3.095.912,79					

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva			ccertamenti in c/competenza	ď	Incassi in e/competenza	%
Entrate	((competenza)		(A)		(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
							(B/A*100)
Titolo I	€	7.953.000,00	€	7.527.602,48	€	5.667.830,06	75,29
Titolo II	€	1.876.546,74	€	1.379.405,06	€	826.493,56	59,92
Titolo III	€	1.212.000,00	€	851.348,74	€	677.633,52	79,60
Titolo IV	€	41.599.348,41	€	895.490,77	€	506.638,40	56,58
Titolo V	€	650.000,00	€	0,00	€	0,00	100,00

L'ente gestisce ordinariamente i propri tributi e non ha un concessionario per la riscossione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	202.418,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.758.356,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.484.151,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	204.024,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.410.885,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		- 1.138.285,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANN ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	O EFFET	TO SULL'EQUILIBRIO EX
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	207.378,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	981.618,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		981.618,38
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	553,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE(O1=G+H+I-L+M)		50.157,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	359.325,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	- 309.168,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.793.664,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 4.102.832,67

1	1	I .
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	70.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.040.881,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.877.109,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	981.618,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	553,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.292.733,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	701.173,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		13.019,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	,
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.019,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		63.176,06
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		359.325,38
Risorse vincolate nel bilancio		13.019,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 309.168,32 3.793.664,35
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 4.102.832,67

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		50.157,06
lizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		207.378,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	359.325,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	3.793.664,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 4.310.211,08

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa descrizione		Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anti	cipazioni liquidità	_	_	_	_	
						-
Totala For	do anticipazioni liquidità					-
	dite società partecipate	=	Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - 1) (con segno -			
rondo per	dne società partecipate	Ī	I	Í	1	
						_
						-
Totale For	do perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo con		•				
		300.000,00			- 100.000,00	200.000,00
Totale For	do contenzioso	300.000,00	-	-	- 100.000,00	200.000,00
Fondo creo	diti di dubbia esigibilità ⁽³⁾			1)-	,	
		1.811.208,78	- 211.808,09	359.325,38	3.882.164,35	5.840.890,42
Totale For	do crediti di dubbia esigibilità	1.811.208,78	- 211.808,09	359.325,38	3.882.164,35	5.840.890,42
Accantona	mento residui perenti (solo per le regioni)			_	_	
						-
Totale Acc	cantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	÷	-	-	-
Altri accar	itonamenti ⁽⁴⁾					
	Fondo TFM del sindaco	3.500,00	Ī	Ī	1.500,00	5.000,00
	Fondo rinnovi contrattuali					
Totale Alti	ri accantonamenti	3.500,00	-	-	11.500,00	15.000,00
Totale		2.114.708,78	- 211.808,09	359.325,38	3.793.664,35	6.055.890,42

- (*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione
- (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione
- (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
- (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel (s) Con Tyerimina di Aquitata di Handico Teche, devono essere preminamente valori care del maninistrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

 Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

- (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazi one al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazion e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	Ø	g)	(h)=(b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli de	erivanti dalla legge	•								•		
720	Proventi concessioni edilizie	3860	Manutenzione straordinaria immobili	0	0	95868,22	89849,12	0	6019,1	0	6019,1	0
740	Proventi concessioni edilizie sanatoria	3820	Destinazioni proventi	0	0	5476,6	4668,29	0	0	0	808,31	808,31
											0	0
Totale vi	ncoli derivanti dalla legge (l/1)	-		0		101344.82	94517.41	0	6019,1		6827.41	808,31
	erivanti da Trasferimenti			1 0	1	101,744,02	74517,41		0017,1		0027,41	000,01
2.89	Avanzo vincolato	1910	Centro ludico zona Santi	77002.41	77002.41	1	77002.41	l	1	l	0	0
2,89	Avanzo vincolato	3945	Centro Iudico zona Santi	40000	40000		33808.41				6191,59	6191.59
	Trasferimento per acquisto scuolabus	3260	Acquisto scuolabus	40000	40000	70000	70000				0	0151,55
	Contributo per Marina di Casalabate	3555	Riqualificazione Marina di Casalabate			87500	70000	87500			0	0
770	Contributo Progetto DUC2	4475	Progetto DUC2			100000	34000	66000			0	0
815	Contributo Frogetto DCC2 Contributo Riqualificazione scuole	4550	Riqualificazione scuole			115134.99	115134.99	00000			0	0
820	Contributo per infrastrutture tecnologiche	4560	Laboratori per infrastrutture tecnologiche			112275	112275				0	0
	Contributo per misure di prevenzione	4155	Misure di prevenzione scolastica			2784.97	2784.97				0	0
840.8	Contributo Manutenzione scuola	4800.8	Manutenzione strutturale scuola			30000	7191,56	22808.44			0	0
840.9	Contributo Manutenzione scuola Contributo Efficientamento energetico	4800,8						62.13			0	0
	ncoli derivanti da trasferimenti (l/2)	4800,9	Efficientamento energetico immobili	117002.41		30673,09 548368.05	30610,96 482808.3	176370.57				6191.59
	erivanti da finanziamenti			117002,41		548368,05	482808,3	176370,57	0		6191,59	6191,59
	Mutui Cassa DD.PP da devolvere	1		I	i	i	1 1		-17128,27	I	0	17128,27
											0	0
	ncoli derivanti da finanziamenti (l/3)			0		0	0	0	-17128,27		0	17128,27
Vincoli fo	ormalmente attribuiti dall'ente		-									
1	l	1		1							0	0
1	l	1		1							0	0
		1		1	1						0	0
		<u> </u>		1							0	0
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)		<u> </u>	0		0	0	0	0		0	0
Altri vinc	oli	. –	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·								l	
		1		1							0	0
1	l	1		1							0	0
	1	1									0	0
	1	1		1							0	0
_	tri vincoli (I/5)			0		0	0	0	0		0	0
Totale ris	sorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)			117002,41	0	649712,87	577325,71	176370,57	-11109,17		13019	24128,17

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	13019	24128,17
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	17128,27
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	6191,59	6191,59
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	6827,41	808,31
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		

	ELENCO ANAL	ITICO D	ELLE RISORSE DESTINATE AGL	I INVESTIM	ENTI NEL RIS			i amministrazione - q AZIONE (*)	uote destinate
Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazio	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
			Totale	0	0	0	0	0	0
					ccantonate nel ri investimenti (g)	sultato di amm	inistrzione rigua	rdanti le risorse	
					destinate nel rist li accantonament			to di quelle che sono	0

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV:
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 202.418,34	€ 204.024,09
FPV di parte capitale	€ 1.040.881,19	€ 701.17307
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

		2017		2018		2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	186.173,49	€	202.418,34	€	204.024,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€		€	ı	€	1
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€	186.173,49	€	202.418,34	€	204.024,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€	1	€	1	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€	ı	€	1	€	-

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa come adeguati nel corso dell'esercizio.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017		2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 522.59	91,29 €	1.040.881,19	€ 701.173,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		91,29 €	1.040.881,19	€ 701.173,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		- €	-	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	- €	-	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 3.095.912,79 come risulta dai seguenti elementi:

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				54.322,26
RISCOSSIONI	(+)	2.568.653,43	18.463.836,66	21.032.490,09
PAGAMENTI	(-)	5.805.981,60	15.238.532,57	21.044.514,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			42.298,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			42.298,18
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle	(+)	9.799.338,92	2.976.351,51	12.775.690,43
finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	2.062.918,34	6.753.960,32	- 8.816.878,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			204.024,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			701.173,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			3.095.912,79

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

Evoluzione dei risultato d'amministrazione nen ultili	10 111						
		2017		2018	2019		
Risultato d'amministrazione (A)	€	2.591.872,95	€	2.405.456,80	€	3.095.912,79	
composizione del risultato di amministrazione:							
Parte accantonata (B)	€	1.839.914,60	€	2.114.708,78	€	3.061.251,56	
Parte vincolata (C)	€	46.505,86	€	117.002,41	€	24.128,17	
Parte destinata agli investimenti (D)	€	-	€	-	€	-	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	705.452,49	€	173.745,61	€	10.533,06	

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

		Ris	ultato d'amm	inistrazione a	l 31.	12.2018										
	Totali			Parte accantonata							Parte vin	colat	a		Parte	
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile		FCDE		Fondo passività potenziali	Altri Fe	ondi	Ex lege	,	Trasfer.	m	utuo	ente		tinata gli timent
Copertura dei debiti fuori bilancio	70.376,00	€	70.376,00													
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	€	-	1												
Finanziamento spese di investimento	-			1												
Finanziamento di spese correnti non permanenti	90.000,00	€	90.000,00	1												
Estinzione anticipata dei prestiti	-	€	-	1												
Altra modalità di utilizzo	-	€	-													
Utilizzo parte accantonata	-			€	-	€ -	€									
Utilizzo parte vincolata	117.002,41								€	- 4	€ 117.002,41	€	-			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-														€	-
Valore delle parti non utilizzate	-	€	-	€	-	€ -			€	- 4	€ -	€	-		€	-
Valore monetario della parte	-	€	-	€	-	€ -	€	-	€	- [€ -	€	-	€ -	€	-

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione 2018 per euro 160.376,00 è stata interamente utilizzata per il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti della Società "Calor System" come da deliberazione consiliare n. 63 del 27.11/2019 e deliberazione di variazione di bilancio 2019/2021 n. 53 del 06.11.2019.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.83 del 21.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 83 del 21.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali		Riscossi Pagati			Inseriti nel rendiconto	Variazioni		
Residui attivi	€	12.105.249,50	€	2.568.653,43	€	9.799.338,92	€	262.742,85	
Residui passivi	€	8.510.815,43	€	5.805.981,60	€	2.062.918,34	-€	641.915,49	

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussi	stenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residu passivi		
Gestione corrente non vincolata	-€	582.203,42	€	410.757,69	
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-	
Gestione in conto capitale vincolata	€	212.418,17	€	107.355,44	
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-	
Gestione servizi c/terzi	€	107.042,40	€	123.802,36	
MINORI RESIDUI	-€	262.742,85	€	641.915,49	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che, di fatto, per motivi prudenziali, come dichiarato dal Responsabile del Settore finanziario, non è stato ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
	Residui iniziali	€ 777.913,10	€ 1.399.765,72	€ 2.197.115,32	€ 3.128.533,95	€ 3.917.580,49	€ 3.198.431,25	€ 3.628.573,13	€ 1.321.169,85
IMU	Riscosso c/residui al 31.12	€ 82.901,45	€ 59.819,03	€ 58.429,51	€ 58.450,00	€ 802.925,40	€ 459.107,18		
	Percentuale di riscossione	11%	4%	3%	2%	20%			
	Residui iniziali	€ 79.465,59	€ 1.039.623,86	€ 798.217,39	€ 2.070.371,78	€ 2.981.249,75	€ 4.060.150,50	€ 6.940.512,52	€ 1.289.774,19
Tarsu – Tia - Tari	Riscosso c/residui al 31.12	€ 35.782,86	€ 679.280,93	€ 63.496,23	€ 40.709,40	€ 75.720,97	€ 72.192,09		
Tan	Percentuale di riscossione	45%	65%	8%	2%	3%			
c · ·	Residui iniziali	€ 58.984,57	€ 82.468,53	€ 14.000,00	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Sanzioni per violazioni codice della	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.447,47	€ 75.468,00	€ 14.000,00	€ 5.500,00	€ -	€ -		
strada	Percentuale di riscossione	6%	92%	100%	100%	#DIV/0!			
	Residui iniziali	€ 98.618,75	€ 69.488,80	€ 61.688,80	€ 59.888,80	€ 59.888,80	€ 69.732,70	€ 81.337,64	€ 77.799,45
Fitti attivi e canoni	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.502,00	€ 7.800,00	€ 1.800,00	€ -	€ -	€ 12.597,00		
patrimoniali	Percentuale di riscossione	8%	11%	3%	0%	0%			
	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
acqueuotto	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
	Residui iniziali	€ 50.200,00	€ 6.474,38	€ -	€ 563,82	€ 114.181,84	€ 125.891,76	€ 143.265,33	€ 63.351,93
Proventi da permesso di	Riscosso c/residui al 31.12	€ 50.200,00	€ 6.474,38	€ -	€ -	€ 26.391,82	€ 3.200,00		
costruire	Percentuale di riscossione	100%	100%	#DIV/0!	0%	23%			
	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi canoni	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
depurazione	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Si dà atto che fino al 2018 l'ente aveva utilizzato il metodo semplificato.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.846.251,56.

Si prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile del Settore Economico-finanziario e del calcolo di dettaglio allegato agli atti del rendiconto 2019.

Tuttavia si invita l'ente ad un costante e continuo monitoraggio dei flussi di entrata di recupero dei crediti tributari che sono diventati imponenti e, nel caso, si consiglia di rivedere immediatamente l'ipostazione di calcolo del FCDE al fine di mettere in assoluta sicurezza il bilancio dell'ente sfruttando le opportunità offerte dalle attuali disposizioni normative.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Si osserva e consiglia all'ente di effettuare una puntuale analisi dei capitoli di entrata che possono influire sul calcolo del FCDE al fine di valutare in maniera complessiva ed analitica l'effettivo recupero dei crediti iscritti in bilancio in funzione del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'ente nel corso della approvazione del rendiconto in seduta consiliare ha esaminato un emendamento tecnico a firma del Responsabile del Settore Finanziario sulla base del quale, considerate le motivazioni addotte nel ricalcolo dell'accantonamento complessivo a FCDE sul quale questo Organo ha espresso specifico parere favorevole come da invito espresso sopra nella sua relazione, è stato fissato l'importo dell'accantonamento a FCDE in euro 5.840.890,42 con l'espressa previsione di recuperare il disavanzo tecnico conseguente in n. 15 annualità con rate costanti. Di tanto gusta relazione viene aggiornata anche nei suoi prospetti contabili.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha usufruito di anticipazioni di liquidità tali da registrare ai sensi della richiamata normativa.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 200.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile del Settore finanziario e invita l'ente a monitorare costantemente la situazione del contenzioso al fine di garantire, con gli opportuni accantonamenti al fondo, il mantenimento degli equilibri gestionali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente ha reiterato anche per l'esercizio 2020, la volontà di dismettere la sua partecipazione maggioritaria nella società mista "Farmacia comunale di Trepuzzi srl, per quanto la stessa abbia sempre prodotto utili per l'ente e non ha causato, di conseguenza, il crearsi di un fondo relativo alle eventuali perdite gestionali da ripianare per guota.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)		
	€	3.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.500,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	5.000,00

Altri fondi e accantonamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.085.435,41	1.292.733,69	- 792.701,72
203	Contributi agli iinvestimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			ı
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE			- 792.701,72

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	7.923.662,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	1.447.286,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	870.272,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	10.241.221,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	1.024.122,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	302.012,61	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	722.109,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	302.012,61	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			2,95%

¹⁾ La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	6.751.156,73
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	1.410.885,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	981.618,38
TOTALE DEBITO	=	€	6.321.889,76

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2017		2018		2019
Residuo debito (+)	€	6.174.746,95	€	6.152.142,38	€	6.751.156,73
Nuovi prestiti (+)	€	500.000,00	€	1.093.000,00	€	981.618,38
Prestiti rimborsati (-)	€	522.604,57	€	493.985,65	€	1.410.885,35
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€	6.152.142,38	₩	6.751.156,73	€	6.321.889,76
Nr. Abitanti al 31/12		14.512,00		14.369,00		14.256,00
Debito medio per abitante		423,93		469,84		443,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 254.472,66	€ 266.021,66	€ 302.012,61
Quota capitale	€ 522.604,57	€ 493.985,65	€ 1.410.885,35
Totale fine anno	€ 777.077,23	€ 760.007,31	€ 1.712.897,96

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato alcun tipo di garanzia a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2019 una anticipazione di liquidità di euro 981.618,38 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, che è stata rimborsata entro il termine dell'esercizio.

Anno di richiesta anticipo liquidità		2019			
Anticipo di liquidità richiesto totale	in	€	981.618,38		
Anticipo di liquidità restituito	€	981.618,38			
Quota accantonata in avanzo	€	-			

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di noleggio di beni aderendo alla convenzione Consip all'epoca vigente:

Bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
n. 12 stampanti - fotocopiatori multifunzione	Kyocera Spa- Concessionario Consip	set-20	5,400,00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 63.176,06
 W2* (equilibrio di bilancio): € -309.168,32
 W3* (equilibrio complessivo): € -4.102.832,67

Questo Organo di revisione invita l'ente ad adottare tutti i necessari strumenti gestionali che ad un riequilibrio complessivo del bilancio alla luce dei nuovi metodi di calcolo.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

		Accertamenti	Riscossioni Competenza Esercizio 2019		Acce				FCDE
		Accertamenti					- Kendicon		
Recupero evasione IMU	€	155.000,00	€	32.160,68	€	130.000,00	€	801.169,85	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	165.000,00	€	54.578,98	€	145.000,00	€	1.289.774,19	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	€	-	€	-	
Recupero evasione altri tributi	€	-	€	-	€	-	€	-	
TOTALE	€	320.000,00	€	86.739,66	€	275.000,00	€	2.090.944,04	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	2.283.740,92	
Residui riscossi nel 2019	€	86.739,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€	2.811.229,21	
Residui al 31/12/2019	€	5.008.230,47	219,30%
Residui della competenza	€	320.000,00	
Residui totali	€	5.328.230,47	
FCDE al 31/12/2019	€	2.090.944,04	39,24%

In merito si osserva che i residui presenti nel capitolo dell'IMU di competenza sono stati spostati e riaccertati nel capitolo del recupero evasione IMU facendo, di conseguenza, lievitare l'ammontare totale dei residui.

^{*} per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 72.373,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	2.475.708,72	
Residui riscossi nel 2019	€	426.946,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	2.048.762,22	
Residui al 31/12/2019	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	140.511,28	
Residui totali	€	140.511,28	
FCDE al 31/12/2019			0,00%

In merito si osserva che si è provveduto ad eliminare i residui dell'IMU, essendo una entrata accertata per cassa; tali importi sono stati riaccertati nel capitolo del recupero evasione IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 20.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	156.854,56	
Residui riscossi nel 2019	€	19.145,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019	€	137.708,74	87,79%
Residui della competenza	€	36.435,62	
Residui totali	€	174.144,36	
FCDE al 31/12/2019			0,00%

In merito si osserva ed invita l'ente a predisporre tutti gli adempimenti accertativi e deflattivi in modo tale da garantire la massima riscossione delle somme così accertate.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 133.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.357.291,12	
Residui riscossi nel 2019	17.613,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-270.901,44	
Residui al 31/12/2019	€ 2.610.579,45	110,74%
Residui della competenza	544.496,39	
Residui totali	€ 3.155.075,84	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.289.774,19	40,88%

In merito si riporta la stessa osservazione fatta in merito al calcolo puntuale del FCDE.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017		2017		2017 2018		2019	
Accertamento	€	230.000,00	€	139.440,95	€	141.468,69		
Riscossione	€	116.381,98	€	101.339,21	€	114.447,66		

L'ente ha destinato tali introiti solo per spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017			2018		2019
accertamento	€	26.057,40	€	31.544,70	€	40.029,40
riscossione	€	26.057,40	€	31.544,70	€	40.029,40
%riscossione		100,00		100,00		100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA						
	A	ccertamento 2017	Α	ccertamento 2018	A	ccertamento 2019
Sanzioni CdS	€	13.028,70	€	15.772,35	€	20.014,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	-	€	-	€	-
entrata netta	€	13.028,70	€	15.772,35	€	20.014,70
destinazione a spesa corrente vincolata	€	-	€	-	€	-
% per spesa corrente		0,00%		0,00%		0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€	13.028,70	€	15.772,35	€	20014,70
% per Investimenti		100,00%		100,00%		100,00%

Non vi sono somme rimaste a residuo, ma l'ente ha registrato una maggiore entrata di euro 5.029,40.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 991,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	69.732,70	
Residui riscossi nel 2019	€	12.597,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€	16.549,94	
Residui al 31/12/2019	€	73.685,64	105,67%
Residui della competenza	€	7.652,00	
Residui totali	€	81.337,64	
FCDE al 31/12/2019	€	77.799,45	95,65%

In merito si invita l'ente a perseguire nelle attività di recupero delle somme e nei casi eventuali di rateizzazione degli importi dovuti consiglia di incamerare fideiussioni a garanzia.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.771.888,53	1.797.980,65	26.092,12
102	imposte e tasse a carico ente	118.696,42	117.529,73	-1.166,69
103	acquisto beni e servizi	5.427.112,23	5.504.008,88	76.896,65
104	trasferimenti correnti	1.167.278,47	1.075.106,98	-92.171,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	266.021,66	302.012,61	35.990,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	767.857,52	687.512,26	-80.345,26
TOTALE		€ 9.518.854,83	€ 9.484.151,11	-34.703,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio, per quanto ad oggi la normativa di riferimento sia stata completamente modificata;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.862.867,47;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	M	edia 2011/2013	Re	endiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€	1.749.852,19	€	1.797.980,65
Spese macroaggregato 103	€	3.835,94		
Irap macroaggregato 102	€	109.179,34	€	108.744,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	€	1.862.867,47	€	1.906.725,43
(-) Componenti escluse (B)			€	82.795,73
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	1.862.867,47	€	1.823.929,70
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione precedente ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziari, dato atto che l'accordo è stato firmato entro il 31.12.2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 e il rendiconto 2018 nei termini indicati dalla legge.

Pertanto L'Organo di revisione prende atto di quanto specificatamente dichiarato dal Responsabile del Settore finanziario in merito al rispetto dei seguenti vincoli di spesa:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.
- Spese per incarichi di collaborazione autonoma studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

L'organo di revisione invita l'ente ad assolvere alle seguenti obbligazioni, secondo quanto dichiarato:

• Adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione

dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

- Rispetto dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- Rispetto dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha preso atto che l'ente ha dichiarato di non avere sostenute spese relative alla materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come da documentazione in atti.

La nota informativa, controfirmata anche dal Responsabile del Settore Economico-finanziario, è regolarmente allegata agli atti del rendiconto 2019.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31.12.2019, con deliberazione del Consiglio comunale n. 72, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari ad Euro 577,11.

L'apparente peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è solo contabile e deriva dal fatto che sul conto del 2018 non era stato esposto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Infatti, anche il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2.484.479,85 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio sempre causato dal fatto che il PCDE incide per intero sull'esercizio corrente e non solo per la quota di variazione.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 52.373,48, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Farmacia Comunale di Trepuzzi srl	51%	52.373,48

Si prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile del Settore Economico-finanziario nella sua relazione in merito al calcolo degli ammortamenti e alla verifica dei cespiti nel dettaglio.

Per quanto sopra si invita l'ente ad una rielaborazione puntuale ed analitica di tali poste economiche e patrimoniali derivanti non solo dalla elaborazione dei dati finanziari ma anche, e soprattutto, dai nuovi principi in materia di rielaborazione degli stessi.

Questo Organo provvederà a verificare nel corso dell'esercizio 2020 lo stato di attuazione di tali principi e l'adequatezza delle consequenti elaborazioni alle norme contabili vigenti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono stati rilevati essenzialmente dalle movimentazioni finanziarie sulla base di un piano dei conti di natura economico-patrimoniale sottostante al sistema informatico-finanziario che ne ha fatto scaturire le conseguenti scritture di partita doppia.

Vale anche per lo Stato patrimoniale l'osservazione sopra riportata per il conto economico.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala l'avvenuto aggiornamento dei dati essenzialmente di carattere finanziario:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 e si è impegnato ad una puntuale e definitiva rilevazione nel corso dell'esercizio corrente, come da relazione del Responsabile del competente settore.

L'ente per quanto informaticamente dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario non ha ancora ultimato le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione, pertanto, da atto che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico per le motivazione addotte dal Responsabile del settore.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.846.251,56 è stato portato in detrazione delle voci di credito a

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	24.638.633,11
П	Riserve	€	7.957.363,36
а	da risultato economico di esercizi precedenti	€	6.195.593,84
b	da capitale		
С	da permessi di costruire	€	1.761.469,52
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
d	indisponibili e per i beni culturali		
е	altre riserve indisponibili		
Ш	risultato economico dell'esercizio	€	577,11

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore ritiene necessario evidenziare che le perplessità e le preoccupazioni esposte anche dal Responsabile del Settore Finanziario siano assolutamente da condividere e, soprattutto, impongano una azione continua di monitoraggio dei flussi di cassa considerato sia il costante utilizzo della anticipazione di tesoreria che tende a diventare "strutturale" quanto non lo dovrebbe essere, e sia con l'attivazione della anticipazione di liquidità presso cassa depositi e prestiti, per quanto sia stata puntualmente rimborsata.

Le azioni proposte sono condivisibili e vanno nella giusta direzione per quanto non potranno essere suscettibili da dare immediati e definitivi risultati nel brevissimo periodo.

Dal punto di vista della competenza l'ente dimostra di aver raggiunto un buon equilibrio per quanto in considerazione del forte credito tributario, sia consigliabile una attenta valutazione nella elaborazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi rischi, considerata la recente storia dell'ente sempre impegnato a ripianare debiti e sopravvenienze passive in generale che provengono da esercizi di diversi anni precedenti ma che impongono la loro copertura.

Questo Organo ritiene che per quanto tali accantonamenti riducano la disponibilità di risorse per il mantenimento dei servizi, nello stesso tempo consentono di blindare la gestione dell'ente nella sicurezza della effettiva disponibilità delle risorse realmente disponibili e dal punto di vista giuridicotecnico- e dal punto di vista dei flussi di cassa.

In merito alla attendibilità dei valori patrimoniali e alla analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio, si prende atto delle difficoltà dichiarate dal Responsabile del settore finanziario e si invita l'ente ad adeguare le rilevazioni analitiche nel pieno rispetto della normativa e di notiziare lo scrivente Organo di revisione non appena saranno state adeguati i procedimenti relativi.

Si richiede all'ente di tenere conto anche dei suggerimenti e delle osservazioni evidenziate nei vari punti della presente relazione.

La presente relazione nei suoi prospetti contabili e nella parte del FCDE tiene conto delle modifiche apportate in sede di approvazione consiliare sulla base dell'emendamento presentato dal Responsabile del Settore economico-finanziario, sul qual e questo Organo ha espresso specifico parere favorevole.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con esplicito riferimento alla osservazioni prodotte per il miglioramento della complessiva gestione dell'ente, ed in maniera particolare, alle rilevazioni di carattere economico-patrimoniale che saranno monitorate nel corso del 2020.

L'Organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE GOFFREDO